



ALLEGATO A)

OGGETTO: Variante Semplificata al Regolamento Urbanistico. Reiterazione del vincolo preordinato all'esproprio per la sistemazione di un tratto di Via Prunaia. Adozione.

RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (art. 18, L.R.T. n. 65/2014)

Il Regolamento Urbanistico del Comune di Campi Bisenzio è stato adottato con Del.C.C. n. 201 del 02/12/2004, approvato con Del.C.C. n. 90 del 20 luglio 2005 ed è stato integrato e modificato con successive varianti.

La disciplina di trasformazione degli assetti insediativi del RU ha esaurito il proprio periodo di valenza il 07/11/2017; mentre i vincoli preordinati all'esproprio hanno perso efficacia, nei casi in cui non siano stati esplicitamente rinnovati, allo scadere dei 5 anni dalla prima approvazione.

La realizzazione di opere pubbliche come quelle oggetto del presente provvedimento, necessita di una variante al RU per la riconferma dei vincoli espropriativi di cui all'art. 9 del DPR 327 del 08/06/2001, da approvarsi secondo le procedure previste dalle vigenti leggi.

Ai sensi del DPR 08/06/2001 n. 327, infatti, l'atto espropriativo per l'acquisizione di suoli necessari alla realizzazione di opere pubbliche può essere emanato se lo strumento urbanistico preveda l'opera da realizzarsi e se il suolo da espropriare sia assoggettato al vincolo preordinato all'esproprio. Il vincolo è apposto allorché diventa efficace l'atto di approvazione del piano urbanistico o di una sua variante che preveda la realizzazione dell'opera pubblica o di pubblica utilità.

Si rende quindi necessario apporre nuovamente il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dalla variante in oggetto, proprio al fine di consentire l'effettiva realizzazione dell'opera.

Nell'ambito delle procedure espropriative verrà quantificato specifico indennizzo da corrispondere ai proprietari interessati, al fine di ristorare le proprietà per il limitato godimento dei beni per la riconferma dei vincoli espropriativi.

L'apposizione dei vincoli espropriativi interessa le seguenti particelle ricadenti nel foglio 21 al catasto terreni del Comune di Campi Bisenzio:

835, 2001, 2002, 1512, 2014, 1973, 1657, 1658, 1661, 1660, 1659, 203, 1872, 215, 2280, 2309, 2310, 216, 1940, 1797, 2077, 2103, 1925, 130, 2064, 1727, 218.

La superficie complessiva delle aree da espropriare è di circa 6300 mq.

Ai sensi della LR 65/2014 e s.m.i., tale tipologia di variante ricade tra quelle di cui all'art.30.

L'area e la variante

L'area oggetto della variante riguarda un piccolo tratto della via Prunaia. La Via Prunaia è una strada esistente, in esercizio da molti anni, ed in particolare attraversa tratti prettamente urbani e tratti prettamente extraurbani contornati da orti privati, per ricongiungersi con un tratto di strada di più recente costruzione, ma anch'esso esistente che, sottopassando l'autostrada A1 "del sole" ed attraversando un'ultima zona edificata a carattere semi-industriale, sbocca sulla intersezione a rotatoria che la ricongiunge alla attuale S.P. 5 in località Maccione.

La variante si rende necessaria al solo fine di riconfermare il vincolo preordinato all'esproprio sull'area, che non muterà la destinazione urbanistica di viabilità di progetto stabilita con il RU.



La variante seguirà la procedura di approvazione semplificata ai sensi dell'art. 30 della LR 65/2014 e s.m.i.

Piano di Indirizzo territoriale con valenza di Piano paesaggistico

L'intero territorio comunale di Campi Bisenzio è disciplinato dalla scheda d'ambito n. 6 del PIT con valenza di piano paesaggistico regionale.

L'area ricade in parte tra quelle assoggettate, ai sensi del Dlgs. 42/2004 e s.m.i., a vincolo paesaggistico (Area di notevole interesse pubblico - Fascia di 300 m dalla linea di mezzzeria delle Autostrade A1 e A11).

Per la variante in oggetto si applica l'art.5 di cui al D.G.R. n.445 del 24.04.2018, che definisce come per le varianti puntuali agli strumenti della pianificazione non ancora conformati che interessino Beni Paesaggistici non si applichi il procedimento della Conferenza Paesaggistica, ma che esse siano oggetto di valutazione di coerenza al PIT-PPR nel procedimento urbanistico ordinario definito dalla LR 65/2014 e s.m.i..

L'ambito oggetto di variante ricade in parte all'interno del perimetro del Parco Agricolo della Piana così come definite dall'accordo di pianificazione tra il Comune di Campi Bisenzio e la Regione Toscana per la "Variante per l'Integrazione al Piano Strutturale di Campi Bisenzio per l'Ambito di territorio interessato dal Parco Agricolo della Piana", ratificato con D.C.C. n.9 del 07.01.2019.

Per le varianti puntuali agli strumenti della pianificazione non ancora conformati che interessino Beni Paesaggistici non si applica il procedimento della Conferenza Paesaggistica, ma esse saranno oggetto di valutazione di coerenza al PIT-PPR nel procedimento urbanistico ordinario definito dalla L.R. n. 65/2014 e s.m.i.

Valutazione Ambientale Strategica

La variante in oggetto è stata sottoposta a Verifica semplificata di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art.5 comma 3 ter della RL 10/2010 e s.m.i.

Con nota PEC prot. 38634 del 02/07/2019 è stata trasmessa la Relazione motivata all'Autorità Competente per la VAS del Comune di Campi Bisenzio.

In data 05/07/2019 l'Autorità Competente per la VAS del Comune di Campi Bisenzio ha ritenuto di non assoggettare a VAS la Variante in oggetto.

Conformità

La sottoscritta Arch. Letizia Nieri, Dirigente pro-tempore del 4° Settore "Programmazione e gestione del territorio", in qualità di Responsabile del Procedimento, attesta e certifica ai sensi dell'art. 18 c.1 LR 65/2014 e s.m.i., che il procedimento della presente Variante al Regolamento Urbanistico è stato condotto nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti ed in piena coerenza con:

- la Legge Regionale "Norme per il governo del territorio" 10 novembre 2014, n. 65 e s.m.i. e suoi regolamenti d'attuazione e delle norma ad essa correlate;

La Variante inoltre dimostra:

A) profili di coerenza esterna (art. 18, c.2, lett. a della LR 65/2014 e s.m.i.) con:

- il PIANO DI INDIRIZZO TERRITORIALE (PIT) approvato con Del.C.R.T. n. 72 del



24.07.2007 della Regione Toscana e successiva “ Implementazione del PIT per la disciplina paesaggistica” adottata con Del.C.R.T. n.58 del 02.07.2014;

- il PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO DELLA PROVINCIA DI FIRENZE (il PTCP) Revisione approvata con delibera C.P. n.1 del 10.01.2013;

- Per il PGRA (Piano Generale Rischio Alluvioni) adottato in data 17/12/2015 con Delibera n.230 relativa alla seduta del C.I. Integrato del 17 dicembre 2015;

B) profili di coerenza interna (art. 18, c.2, lett. b della LR 65/2014 e s.m.i.) con:

- il PIANO STRUTTURALE del Comune di Campi Bisenzio adottato con Del. C.C. n. 65 del 14.04.2003 e definitivamente approvato con Del.C.C. n. 122 del 27.09.2004 e varianti successive;

- il rispetto alle disposizioni di cui al titolo I, capo I, con particolare riferimento alla tutela e riproduzione del patrimonio territoriale (art. 18, c.2, lett. c);

- il rispetto dei criteri di individuazione del perimetro del territorio urbanizzato di cui all'art.4 (art. 18, c.2, lett. d);

- il rispetto delle disposizioni di cui al titolo V e del relativo regolamento d'attuazione di cui all'art.130 (art. 18, c.2, lett. f).

Procedimento d'adozione

La sottoscritta Arch. Letizia Nieri, Dirigente pro-tempore del 4° Settore "Programmazione e gestione del territorio", in qualità di Responsabile del Procedimento, vista la LR 65/2014 e s.m.i., dà atto della riconducibilità della variante in oggetto alla fattispecie di cui all'articolo 30 poiché trattasi di variante al Regolamento Urbanistico individuando la previsione di modifica all'interno del territorio urbanizzato, così come definito dall'art. 224 della stessa legge, e non comportando diminuzione di standard, e che seguirà la procedura di approvazione semplificata ai sensi dell'art. 32 della stessa legge.

Deposito indagini geologico-idrauliche

La previsione introdotta dalla variante in oggetto risulta ammissibile ai sensi dell'art.13 comma 4 lett. b della L.R. 41/2018. La stessa non necessita di nuove indagini geologico tecniche, ai sensi dell'art. 3 comma 4 del Regolamento di attuazione dell'art. 62 della L.R. n.1/2005, n.53/R del 25 ottobre 2011, in quanto variante che riguarda “la mera riproposizione di vincoli urbanistici”, e pertanto si è proceduto al deposito della certificazione dell'essenzione dall'effettuazione delle indagini geologico-tecniche all'Ufficio del Genio Civile competente (deposito n.12/20 del 01/04/20). La variante è soggetta a controllo a campione.

Garante dell'informazione e della partecipazione

Con Determina n.1089 del Dirigente del V Settore Servizi Tecnici/Valorizzazione del Territorio in data 22.12.2017 è stato nominato il Garante dell'informazione e della partecipazione per le finalità di



cui agli artt. 37 e 38 della LR 65/2014 nella persona della Dr.ssa Simonetta Cappelli, dipendente dell'Ente con il ruolo di Specialista in attività amministrative e/o contabili.

La variante è costituita dai seguenti elaborati:

- Relazione illustrativa
- Elaborato 1 ortofoto
- Elaborato 2 estratto RUC vigente

Campi Bisenzio, 16 aprile 2020



Il Responsabile del Procedimento
Dirigente pro-tempore del 4° Settore
"Programmazione e gestione del territorio"
Arch. Letizia Nieri